

Livigno, 11/11/2011

Spett.le
Comune di Livigno
Plaza del Comun, 93
23030 Livigno

nota n. 5 del registro comunicazioni

Oggetto: **Parere motivato VAS**

In allegato si trasmette parere motivato alla Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano redatto dall'Autorità Competente appositamente costituita con deliberazione della Giunta comunale del 22/07/2010, n. 134.

Cordiali saluti

Per L'Autorità Competente



COMUNE DI LIVIGNO (SO)

Prot. N. : 26022 del 11/11/2011

Responsabile : 10 S. URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Titolo : VI Classe : 1

ASSEGNATO A:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco e Assessori
<input checked="" type="checkbox"/>	Segretario
<input type="checkbox"/>	Segreteria
<input type="checkbox"/>	Affari Generali
<input type="checkbox"/>	Demosnografico
<input type="checkbox"/>	Servizi alla Persona
<input type="checkbox"/>	Tributi e SIC
<input checked="" type="checkbox"/>	Urbanistica ed edilizia priv
<input type="checkbox"/>	Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/>	Prog. e sicurezza sul lavoro
<input type="checkbox"/>	Finanziario e personale
<input type="checkbox"/>	Com. ed attività prod.
<input type="checkbox"/>	Sicurezza
Sub assegnazione	
Ufficio	

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con deliberazione del 27 dicembre 2007, n. 6420 ha determinato la procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA);

VISTO l'avvio del Procedimento di V.A.S., adottato ai sensi di Legge, con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 30.06.2008 ed il cui Avviso ha trovato formale diffusione pubblica, come previsto dal procedimento al riguardo fissato dai provvedimenti regionali, sul BURL –serie inserzioni- n. 39 del 29.09.2010, all'Albo Pretorio comunale e sul quotidiano "Il Giorno" - Sondrio -;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 22.07.2010;

PRESO ATTO che tale deliberazione fissava anche i soggetti partecipanti alle diverse fasi di valutazione ambientale connesse allo sviluppo del Piano di Governo del Territorio e che in ragione di tale atto venivano riconosciuti quali enti competenti in materia ambientale i sottoindicati soggetti istituzionali:

- Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale (in qualità di soggetti competenti in materia ambientale): A.R.P.A. Sondrio, A.S.L. Bormio, Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Regione Lombardia;
- Enti territorialmente competenti: Parco Nazionale dello Stelvio, , Provincia di Sondrio, Comunità Montana Alta Valtellina, i comuni confinanti come di seguito :-Valdidentro, Zernez (CH), S-Chanf (CH), La Punt-Chamues (CH), Madulain (CH), Pontresina (CH), Poschiavo (CH), Zuoz (CH);

e venivano altresì riconosciuti quale pubblico interessato alle diverse fasi del procedimento:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale: -Legambiente – Media Alta Valtellina;
- Associazioni di categoria, degli agricoltori, degli artigiani e commercianti, degli albergatori, CAI Livigno, Azienda Promozione Turistica, Associazione Ski Pass Livigno;
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006;

PRESO ATTO che nota prot. 21050 del 17.09.2010 veniva dato avviso del deposito, in libera visione presso il Servizio Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale e liberamente consultabile anche sul sito del Comune di Livigno, per i soggetti interessati il Documento di Piano del P.G.T. unitamente al Rapporto Ambientale e alla sua Sintesi non tecnica;

PRESO ATTO che nota prot. 21216 del 20.09.2010 veniva convocata, per il giorno 28.09.2010, la prima conferenza di valutazione ambientale del Piano di Governo del Territorio, invitando a partecipare i soggetti sopra indicati, così come risulta dal verbale dell'Autorità Procedente (ALL. 1);

PRESO ATTO che nota prot. 23736 del 21.10.2010 veniva convocata, per il giorno 28.09.2010, la seconda conferenza di valutazione ambientale del Piano di Governo del Territorio, così come risulta dal verbale dell'Autorità Procedente (ALL. 2);

PRESO ATTO che con la stessa nota di cui sopra veniva convocata, per il giorno 10.12.2010, la conferenza finale di valutazione ambientale del Piano di Governo del Territorio, così come risulta dal verbale dell'Autorità Procedente (ALL. 3);

VISTI le osservazioni trasmesse in sede di conferenza di valutazione ambientale da:

- Provincia di Sondrio, nota assunta a protocollo del Comune di Livigno al n. 29044 del 17/12/2010 (ALL.4);
- Società EKWOEE di Zernez, nota assunta a protocollo del Comune di Livigno al n. 23703 del 21/10/2010 (ALL.5);
- ARPA Dipartimento di Sondrio, nota assunta a protocollo del Comune di Livigno al n. 22138 del 01/10/2010 (ALL.6);

VISTO il verbale della riunione della Commissione Italo –Svizzera di vigilanza e sorveglianza dell'esercizio delle utilizzazioni dello Spool ed affluenti concesse alla società EKWOEE di Zernez ed all'A2A spa, tenutasi a Milano il 04-05/11/2010, assunto a protocollo del Comune di Livigno al n. 26065 del 17/11/2010 (ALL.7);

VISTE la sintesi delle osservazioni pervenute da diversi soggetti privati, liberi professionisti e associazioni di categoria depositate presso il Comune di Livigno con protocolli vari (ALL 8);

Vista la richiesta dell'Autorità Competente n. 1, inviata al Comune di Livigno il 03/12/2010 con la quale si faceva richiesta di riscontro specifico alle osservazioni trasmesse dai soggetti di cui sopra e di produrre lo Studio di Incidenza relativo alle aree di maggior tutela ambientale presenti nel territorio comunale;

PRESO ATTO del riscontro scritto alle osservazioni e domande rilevanti nei riflessi strategico ambientali del PGT di Livigno avanzate da ARPA Dipartimento di Sondrio (ALL.9);

PRESO ATTO del riscontro scritto alle osservazioni e domande rilevanti nei riflessi strategico ambientali del PGT di Livigno avanzate da Provincia di Sondrio (ALL.10);

PRESO ATTO del riscontro scritto alle osservazioni e domande rilevanti nei riflessi strategico ambientali del PGT di Livigno avanzate dai privati, liberi professionisti e associazioni di categoria (ALL.8);

Preso atto dei seguenti documenti, agli atti dell'ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, costituenti il Documento di Piano del PGT del Comune di Livigno:

- Documento di piano – relazione tecnica - progetto definitivo – settembre 2010;
- Valutazione ambientale strategica – Relazione non tecnica – settembre 2010;
- Valutazione ambientale strategica – Rapporto ambientale – settembre 2010;
- Verifica (screening) di incidenza – ottobre 2010
- Studio di incidenza – dicembre 2010
- Tavola 1 – carta condivisa del paesaggio – scala 1:10000
- Tavola 2 – carta della sensibilità paesaggistica – scala 1:20000
- Tavola 3/1 – Documento di piano – scala 1: 10000
- Tavola 3/2 – Documento di piano – scala 1: 10000
- Tavola 3/3 – Documento di piano – scala 1: 10000

Vista la richiesta dell'Autorità Competente n. 3, inviata al Comune di Livigno il 03/02/2011 con la quale si richiedeva la messa a disposizione dello Studio Paesaggistico del 2004, richiesta evasa in data 12/02/2011;

tutto ciò premesso

dalla documentazione di piano si rileva quanto segue:

Aspetti generali relativi alle previsioni di PGT e al dimensionamento:

1.- Il PGT ha basato le proprie opzioni in materia ambientale e paesaggistica sullo **Studio paesaggistico** approvato con delibera n. 199 dal Consiglio Comunale di Livigno dell'11.8.2004 che ha riguardato in modo

approfondito le analisi di tipo ricognitivo e conoscitivo anticipando le richieste dall'art. 8 comma 1 lettere a) e b) della legge di Governo del Territorio 11 marzo 2005 n. 12 della Regione Lombardia, con particolare riguardo alla messa in evidenza dei fattori di sensibilità paesistica. Lo studio integrale costituisce un allegato fondamentale del PGT e suoi larghi stralci sono riportati nel Documento di Piano.

2.- Le scelte generali del Piano di Governo del Territorio di Livigno (obbiettivi) sono basate principalmente sulla necessità di avviare:

a) il processo di riqualificazione di due aree del capoluogo che attualmente sono da considerare di periferia urbana, ovvero il fronte lago a nord e l'area di Tresenda a sud, mediante il completamento e riqualificazione di impianti sportivi e servizi, con particolare riguardo alla proposta di bacinizzazione di un tratto del lago artificiale mediante una contro diga, per ottenere uno specchio d'acqua ad altezza costante utilizzabile a fini sportivi e ricreativi in estate ed inverno;

b) un processo di messa in valore dell'area di Trepalle, non mediante cospicui processi di urbanizzazione, ma tramite un'estensione dell'area sciabile del Mottolino ed un'integrazione di servizi alberghieri;

c) il progetto di recupero ambientale del passo d'Eira, mediante il passaggio della strada entro un breve tratto di galleria artificiale e la creazione di belvedere;

d) il progetto di collegamento funzionale degli ambiti sciabili dislocati sulle due opposte sponde della valle tramite la costruzione di una funicolare sotterranea, in sottopasso rispetto al torrente Spoel in corrispondenza della via Crosal; la previsione – quando realizzata – costituirà un alleggerimento significativo del traffico automobilistico del centro abitato;

e) il progetto di collegamento viario in galleria con St. Moritz collegando la strada del Passo della Forcola con la Svizzera in corrispondenza dell'impianto di risalita del Piz Lagalb;

f) una sostanziale conferma dei confini attuali dell'urbano consolidato, in quanto si è collocato le previsioni di crescita urbanistica (per i circa 588 nuovi abitanti ^{abitanti} residenti nel prossimo quinquennio e per un contenuto sviluppo alberghiero), essenzialmente entro le attuali previsioni edificatorie del vigente PRG, ovvero nelle aree già urbanizzate e provviste di reti e servizi. Il PGT pone quindi come prioritari gli obiettivi di compattazione della forma urbana, di completamento delle previsioni vigenti, di utilizzo delle aree intercluse e di ricostruzione degli spazi di frangia e la progressiva pedonalizzazione del centro abitato. Si fa notare infine che il dimensionamento complessivo del Piano di Governo del Territorio di Livigno rientra nei parametri massimi indicati dal PTCP della provincia di Sondrio;

g) la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche mediante la creazione di una rete ecologica territoriale, la conservazione delle caratteristiche agro – silvo - pastorali del paesaggio, il completamento della rete sentieristica e la tutela del patrimonio edilizio storico rurale.

3.- Si rileva infine che il Rapporto Ambientale della VAS conclude il suo esame su ciascuna delle 17 differenti "Azioni" che concretizzano gli obbiettivi del PGT evidenziando l'assenza di impatti negativi nei diversi settori di riferimento ambientale e la conseguente non necessità di misure di mitigazione.

Aspetti generali relativi ai vincoli

1.- Il PGT di Livigno riguarda un territorio di 211 milioni di mq, di cui l'1,1 % è urbano consolidato, il 3,48 è aperto al traffico motorizzato privato, contro il 68 % di aree naturali protette intangibili (Parco dello Stelvio e SIC e ZPS, tutte provviste da piano di gestione), oltre a 30 milioni di mq. di boschi e 4 milioni di mq. coperti dal bacino idroelettrico.

2.- Particolare attenzione è riservata dall'azonamento delle aree definite "zone di valore ambientale, paesaggistico ed ecologico non soggette a trasformazione urbanistica".

3.- Le aree di trasformazione del PGT non interessano i "varchi o corridoi paesistici inedificabili" previsti dall'art. 12 PTC Provincia di Sondrio o gli "ambiti agricoli strategici" (art. 43 PTCP), dato che nel PGT gli uni e gli altri fanno parte di una politica di conservazione paesaggistica ad ampio spettro. Fanno eccezione a questa regola le aree già adibite a parcheggio, le aree già edificate non rilevate alla scala di approfondimento cartografico del PTCP e/o le aree ancora inedificate ma su cui insistono piani attuativi convenzionati o permessi a costruire attivi, che esulano dai poteri d'intervento sia del PTCP che del PGT.

SI CONFERMA LA CORREZIONE
DEI ABBITANTI RESIDENTI IN VANI.

4. Lo Studio di Incidenza rileva che nei 10 SIC e ZPS interessanti il territorio del comune di Livigno, in 4 di essi, incluso lo ZPS – Parco Nazionale dello Stelvio, gli effetti del Piano sono positivi mentre nei restanti SIC si evidenzia una incidenza non significativa. In tali siti sarà necessario che le varie proposte di intervento del Piano, in fase di progettazione, siano soggette ad una valutazione specifica di incidenza.

Aspetti relativi al monitoraggio del PGT e allo sviluppo di indicatori:

Il Rapporto Ambientale della VAS stabilisce il controllo di un numero articolato di indicatori, ovvero: *Estensione aree protette, Estensione aree vincolate, Uso del suolo diviso per tipologia, Uso reale del suolo (DUSAF), Lunghezza rete ecologica, Numero di edifici censiti come patrimonio edilizio storico, Densità di popolazione, Lunghezza rete stradale, Concentrazione media annua e Numero superamenti limiti CO, Estensione aree urbane ricadenti in aree a pericolosità nivologica molto elevata, Numero incidenti mortali stradali annui, Presenze turistiche annue, Lunghezza rete pedonale e ciclabile, Numero di esercizi di vicinato.*

In generale gli indicatori scelti hanno la funzione di verificare sia direttamente che indirettamente le principali azioni del piano che possono avere una ricaduta soprattutto sullo stato dell'ambiente (es. Sviluppo del sistema della mobilità sostenibile/Indicatori sulla qualità dell'aria).

PERTANTO

VALUTATO che:

- Si ravvisa la necessità di predisporre delle tavole in scala adeguata che consentano la comparazione tra le previsioni di PGT e di PTCP (richiesta dell'Autorità Competente n. 2, inviata al Comune di Livigno il 11/12/2010). Le eventuali varianti al PTCP dovranno essere accompagnate da apposite schede descrittive degli ambiti modificati;
- Per quanto riguarda la proposta di riqualificazione dell'area fronte lago (OBS8) e dell'area circostante l'Aqua Granda per l'allestimento di un campo per la golfistica (OBS7), si ritiene prioritaria la riqualificazione delle aree su cui insistono gli impianti di betonaggio e di deposito di materiale edile e, l'estensione dell'intervento alle aree adiacenti la via Beltram poste alla base del versante montano (Deposito automezzi servizio urbano). Si ritiene inoltre opportuno limitare, con la realizzazione del campo da golf, l'alterazione morfologica del terreno;
- Per la proposta inerente la realizzazione del collegamento sotterraneo dei due versanti sciistici della valle (OBS11) si ritiene che l'intervento sia maggiormente qualificante ai fini ambientali se supportato da uno studio di piano del traffico tendente a limitare i flussi veicolari interni al paese, ad ampliare le aree pedonalizzate e a creare adeguati parcheggi periferici;
- Per la proposta di valorizzazione dell'area di Trepalle, ricadente nel perimetro del "geosito", ai sensi dell'art. 22 comma 6 delle norme per il Piano del Paesaggio Lombardo, il comune in accordo con la Provincia dovrà provvedere alla migliore definizione cartografica del perimetro e delle azioni di tutela e valorizzazione da promuoversi al suo interno.
- La previsione di attrezzare un'area sportiva in località Tresenda sarà meritevole dal punto di vista ambientale se il Piano delle Regole ne disciplinerà l'uso secondo gli intendimenti riportati nel documento di piano, evitando l'inserimento di attività rumorose e inquinanti;
- La valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche mediante la creazione di una rete ecologica territoriale, la conservazione delle caratteristiche agro – silvo - pastorali del paesaggio, il completamento della rete sentieristica e la tutela del patrimonio edilizio storico rurale si traduca in specifiche regole che ne vincolino l'uso;
- Le aree non ricomprese nell'urbano consolidato, non riconducibili ad aree intercluse e di completamento, vengano intese come ambiti di trasformazione;
- Si ritiene opportuno restituire graficamente l'insieme dei fabbricati ritenuti meritevoli di maggior tutela, elencati nella parte finale della relazione tecnica del documento di piano, al fine di comprendere la loro dislocazione nel territorio in quanto di notevole rilevanza ai fini estetico architettonico e paesaggistico;
- Il piano delle regole dia rilievo, ai fini ambientali, della necessità di conseguire il risparmio energetico, il contenimento delle emissioni di CO₂, il risparmio idrico, la riduzione dell'inquinamento acustico, dell'area e del sottosuolo e dia rilievo, ai fini paesaggistici, a regole che salvaguardino l'architettura degli edifici e l'impiego di materiali tipici della zona;

- Si ritiene opportuno un approfondimento sui vincoli di natura geologica ed idrogeologica atto a verificare la possibilità di mantenere le potenzialità edificatorie dell'attuale PRG in dipendenza di tali vincoli e della ulteriore necessità insediativa;
- Nella relazione tecnica di piano venga dimostrata con maggior dettaglio il calcolo e la verifica della ulteriore necessità insediativa;
- Negli elaborati del PGT siano recepite le indicazioni di ARPA – Dipartimento di Sondrio così come riportato nel riscontro alle osservazioni (ALL.9).

VALUTATI positivamente gli effetti prodotti dal PGT sull'ambiente in conseguenza delle scelte in esso contenuti;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Livigno a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni sopra riportate;

2. di provvedere alla pubblicazione su web e sull'albo pretorio comunale di copia del presente Decreto.

Livigno, 03.11.2011

L'AUTORITA' PROCEDENTE

[Handwritten signature]



L'AUTORITA' COMPETENTE

[Handwritten signatures: Domenico Pini, Luca, Fabio, and another signature]